

comune di
PRATO



COMUNE DI PRATO

Ordinanza n.**2806** del **30/10/2023**

Oggetto: **Protezione civile - chiusura tratti piste ciclabili cittadine**

Proponente:

PG Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile

U.O. proponente:

PG3 Protezione Civile



Il Sindaco

nella sua qualità di Ufficiale di Governo e di Autorità territoriale di Protezione Civile

Visto che

il bollettino di “valutazione delle criticità” emesso dal Centro Funzionale della Regione Toscana (CFR) in data 29 ottobre 2023 alle ore 13.02 e il successivo emesso in data 30 ottobre 2023 alle ore 13,43 hanno classificato, ai sensi della D.G.R. 395/2015, la zona di allerta “B” di riferimento del Comune di Prato a codice colore “Arancione” fino alle ore 23,59 di lunedì 30 ottobre 2023;

entrambi i bollettini meteo hanno quale rischio di riferimento sia quello relativo a “forti temporali” che “idrogeologico-idraulico” in relazione al reticolo minore;

il sopra citato il bollettino di valutazione criticità meteo emesso al CFR in data 30,10,2023 ha altresì stabilito che nella giornata di martedì 31 ottobre 2023 la zona di allerta “B” sia classificata a codice colore “Giallo”

i vari bollettini di monitoraggio emanati dal CFR nel corso dell’evoluzione dell’evento hanno evidenziato la tendenza ad un innalzamento dei livelli idrometrici di tutti i corsi d’acqua cittadini compreso quello del Fiume Bisenzio;

i livelli idrometrici dell’intero reticolo idraulico minore presente sul nostro territorio comunale sono effettivamente in costante crescita durante le ultime ore;

Considerato che

nell’ultimo bollettino di monitoraggio emesso dal Centro Funzionale Regionale alle ore 20,55 di oggi, lunedì 30 ottobre 2023, nella sua sezione previsionale, si evidenzia la possibilità di ulteriori precipitazioni, anche a carattere temporalesco, che potrebbero andare ad incidere su tutte le zone centro-settentrionali della Toscana compreso quindi anche la zona “B”;

Preso atto che

alcuni tratti delle piste ciclabili cittadine costeggianti il Fiume Bisenzio si sviluppano a livello arginale di sponda e quindi sono soggetti ad allagamento nel caso di particolare incremento dei livelli idraulici;

i tratti aventi le caratteristiche descritte sono regolamentati da dispositivi di interdizione di accesso (catene removibili);

Ritenuto

di dover disporre provvedimenti a garanzia dell’incolumità pubblica, prevenendo – per quanto possibile – condizioni di pericolo per la cittadinanza;



Visti

- l'art. 54 della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così come sostituito dall'art. 6 comma 1 della Legge 23 maggio 2008 n. 125;
- l'art. 3 comma 1 lettera c) del Codice della Protezione Civile di cui al D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1;
- l'art. 12 comma 5 lettera a) del citato Codice della Protezione Civile di cui al D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1;
- l'allegato 1 alla delibera Giunta Regionale Toscana n. 395 del 2015;

ORDINA

la chiusura delle piste ciclabili a livello di sponda sul territorio comunale.

Le disposizioni di cui sopra saranno valide a decorrere dalla firma e pubblicazione della presente Ordinanza fino a revoca della stessa.

La divulgazione della presente ordinanza avverrà mediante l'affissione della stessa all'Albo Pretorio del Comune, comunicazione agli organi di informazione locali, pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune e divulgazione mediante l'uso dei social network istituzionali.

Dispone che la presente ordinanza, ai sensi del citato art. 54 del D.Lgs. 267/2000, sia preventivamente comunicata al Prefetto di Prato anche ai fini della predisposizione degli strumenti necessari ritenuti utili per la sua attuazione.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma; della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si informa che contro il presente atto può essere presentato ricorso, alternativamente, al T.A.R. competente ai sensi della Legge n. 1034/1971 e successive modificazioni, o al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

Gli organi di vigilanza competenti sono incaricati di verificare il rispetto e l'esecuzione della presente ordinanza.

Matteo Biffoni

